

**AGEVOLAZIONI E BONUS 2022 PER LE IMPRESE**

In questi ultimi mesi numerosi provvedimenti hanno introdotto agevolazioni ed aiuti alle persone ed alle famiglie (p.e. riduzione dell'iva sul gas, di accise e iva sui carburanti, indennità una tantum di 200 euro, detrazioni edilizie, ecc.).

Alcune disposizioni interessano invece le imprese e sono di seguito brevemente ricordate.

**FRINGE BENEFIT DIPENDENTI**

Per il 2022 aumenta da 258,23 a 600,00 euro la soglia di esenzione da tassazione dei fringe benefit ai dipendenti, includendo anche somme riconosciute per il pagamento delle utenze domestiche di acqua, luce e gas.

**SOMME ISCRITTE A RUOLO**

È innalzato da 60.000,00 a 120.000,00 euro l'importo per il quale è possibile chiedere la dilazione delle somme iscritte a ruolo, comprese in ciascuna richiesta, senza dover dimostrare la temporanea difficoltà economica.

Il nuovo criterio permette di estendere la possibilità di ottenere la dilazione dei ruoli senza dover dimostrare la temporanea difficoltà economica, anche oltre il valore di 120.000,00 euro, potendo presentare una istanza per ciascuna cartella di pagamento o avviso di accertamento esecutivo.

La modifica si applica ai provvedimenti di accoglimento delle richieste di dilazione presentate dal 16/7/2022. Per le dilazioni ottenute in precedenza, in caso di decadenza dalla rateazione, si può chiedere una nuova rateazione previo pagamento integrale delle rate scadute.

**COMPENSAZIONE DEI CREDITI COMMERCIALI VERSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CON SOMME ISCRITTE A RUOLO**

Le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo possono essere compensate con crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili maturati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni relativi a somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali.

La disposizione è applicabile anche alle somme contenute nei carichi affidati all'Agente della riscossione successivamente al 30/9/2013 e, in ogni caso, entro il 31 dicembre del secondo anno antecedente a quello in cui è richiesta la compensazione.

Ai fini dell'applicazione della norma, le certificazioni delle Pubbliche Amministrazioni che attestano che il credito sia certo, liquido ed esigibile, recanti la data prevista per il pagamento, emesse mediante apposita piattaforma elettronica, sono utilizzate, a richiesta del creditore, per il pagamento totale o parziale delle somme dovute a seguito dell'iscrizione a ruolo, effettuato in data antecedente a quella prevista per il pagamento del credito.

**BONUS PER LA PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INTERNAZIONALI ORGANIZZATE IN ITALIA**

E' stato introdotto un bonus di 10.000,00 euro, da rilasciare alle imprese con sede operativa in Italia che, dal 16/7/2022 al 31/12/2022 partecipano a manifestazioni fieristiche internazionali di settore organizzate in Italia.

Il bonus ha validità fino al 30/11/2022 e può essere richiesto una sola volta da ciascun beneficiario per il rimborso delle spese e degli investimenti sostenuti per la partecipazione a manifestazioni fieristiche.

Il bonus dovrà essere richiesto mediante un'apposita piattaforma telematica, che sarà resa disponibile dal Ministero dello sviluppo economico, e riconosciuto secondo l'ordine temporale di ricezione delle domande e nel limite delle risorse disponibili.

Il rimborso è erogabile nella misura massima del 50% delle spese e degli investimenti effettivamente sostenuti, entro il limite massimo del valore del buono assegnato, ed è effettuato mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di concessione del buono, entro il 31/12/2022.

L'agevolazione in esame opera nei limiti e alle condizioni del regime "de minimis".

**CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI IMMATERIALI 4.0 - INCREMENTO**

Per gli investimenti in beni immateriali 4.0 effettuati dall'1/1/2022 al 31/12/2022 (o nel termine "lungo" del 30/6/2023), il credito d'imposta di cui alla L. 178/2020 è incrementato dal 20% al 50%.

**CREDITO D'IMPOSTA PER LA FORMAZIONE 4.0 - MODIFICHE**

Il credito d'imposta per la formazione 4.0 è incrementato:

- per le piccole imprese, dal 50% al 70%;
- per le medie imprese, dal 40% al 50%.

A tal fine, le attività formative devono essere erogate da specifici soggetti, che saranno individuati con apposito provvedimento, e dovranno essere certificati i risultati relativi all'acquisizione o al consolidamento delle competenze.

In assenza di tali condizioni, per i progetti di formazione avviati dopo il 18/5/2022 il credito d'imposta è ridotto:

- per le piccole imprese, al 40%;
- per le medie imprese, al 35%.

**CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE DANNEGGIATE DALLA CRISI UCRAINA**

Per far fronte alle ripercussioni economiche negative derivanti dalla crisi internazionale in Ucraina, è stato introdotto un contributo a fondo perduto alle imprese nazionali che hanno registrato perdite di fatturato derivanti dalla contrazione della domanda, dall'interruzione di contratti e progetti e dalla crisi nelle catene di approvvigionamento.

I contributi spettano alle piccole e medie imprese (diverse da quelle agricole) che presentano, cumulativamente, i seguenti requisiti:

- hanno realizzato negli ultimi 2 anni operazioni di vendita di beni o servizi, ivi compreso l'approvvigionamento di materie prime e semilavorati, con l'Ucraina, la Federazione russa e la Repubblica di Bielorussia, pari almeno al 20% del fatturato aziendale totale;
- hanno sostenuto un costo di acquisto medio per materie prime e semilavorati nel corso dell'ultimo trimestre antecedente il 18/5/2022 incrementato almeno del 30% rispetto al costo di acquisto medio del corrispondente periodo dell'anno 2019 (ovvero, per le imprese costituite dall'1/1/2020, rispetto al costo di acquisto medio del corrispondente periodo dell'anno 2021);
- hanno subito nel corso del trimestre antecedente il 18/5/2022 un calo di fatturato di almeno il 30% rispetto all'analogo periodo del 2019.

Le risorse disponibili (130 milioni di euro) sono ripartite tra le imprese aventi diritto, riconoscendo a ciascuna di esse un importo calcolato applicando una percentuale pari alla differenza tra l'ammontare medio dei ricavi relativi all'ultimo trimestre anteriore al 18/5/2022 e l'ammontare dei medesimi ricavi riferiti al corrispondente trimestre del 2019, determinata come segue:

- 60%, per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 non superiori a 5 milioni di euro;
- 40%, per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 superiori a 5 milioni di euro e fino a 50 milioni di euro.

Per le imprese costituite dall'1/1/2020 il periodo d'imposta di riferimento è quello relativo all'anno 2021. Con decreto del Ministro dello Sviluppo economico saranno definite le modalità attuative di erogazione delle risorse, ivi compreso il termine di presentazione delle domande.

Qualora la dotazione finanziaria non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze ammissibili, il Ministero dello Sviluppo economico provvede a ridurre in modo proporzionale il contributo.

I contributi, che non possono comunque superare l'ammontare massimo di 400.000,00 euro per singolo beneficiario, sono attribuiti nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla comunicazione della Commissione europea 2022/C131 I/01, recante il "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina".

## **CREDITO D'IMPOSTA PER IL SETTORE TESSILE, DELLA MODA E DEGLI ACCESSORI - MODALITÀ DI UTILIZZO IN COMPENSAZIONE**

Sono stati eliminati i limiti temporali all'utilizzo in compensazione, nel modello F24, del credito d'imposta sulle rimanenze finali di magazzino nel settore tessile, della moda e degli accessori, riconosciuto ai sensi dell'art. 48-bis del DL 19/5/2020 n. 34.

*Aggiornato al 25/8/2022*